



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.MORO E M.RI V. FANI VAREDO

MBIC87000E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MORO E M.RI V. FANI VAREDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004674/U** del **18/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto scolastico A. Moro e M.ri di via Fani comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia Andersen, Scuola Primaria A Moro, Scuola Primaria Kennedy, Scuola secondaria di I grado A. Moro. I plessi della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Moro e Secondaria di I grado sono ubicati nel quartiere Valera, un territorio che ha accolto negli anni '60 e '70 un significativo flusso immigratorio di famiglie provenienti dal Veneto e dal Sud-Italia. La frazione Valera è tuttora un quartiere caratterizzato da una forte identità culturale. Oggi il flusso immigratorio riguarda per la maggior parte cittadini extracomunitari provenienti da diverse aree geografiche. La presenza degli alunni stranieri è considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, una vera opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti.

Vincoli:

La multi-etnicità, se da un lato offre nuovi spunti di confronto, dall'altro lato pone dei limiti di interazione con i docenti. Numerose sono le famiglie in cui l'italiano è parlato e capito solo dal capofamiglia, che non sempre è raggiungibile per motivi di lavoro. L'utenza dell'Istituto è passata da uno status socioeconomico medio e, in alcuni casi, medio-alto a uno medio basso per la scuola primaria. Inoltre con la situazione pandemica qualche segnale di disagio socio-economico si è evidenziato fra le famiglie che frequentano il nostro istituto,

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto interagisce sia con l'Ente locale sia con le realtà formative del territorio per garantire un ampliamento dell'offerta formativa. L'Ente locale offre alcune occasioni di arricchimento culturale ed educativo per i tre ordini di scuola attraverso l'intervento di esperti esterni. I genitori collaborano supportando, anche economicamente, progetti e iniziative a beneficio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si segnala che a partire da febbraio 2020 (inizio della pandemia) fino a maggio 2022 tutti i progetti che prevedevano l'intervento di esperti esterni o la mescolanza di gruppi sono stati sospesi. Da settembre 2022 si è tornati alla situazione pre-pandemia.

Vincoli:

Area territoriale inserita in uno dei poli di discreto sviluppo industriale che al momento sta subendo la crisi, anche dettata dalla situazione pandemica, con conseguenti profonde trasformazioni socio-economiche.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola durante il biennio 2021-23 ha ottenuto alcuni elementi che si ritengono fondamentali per la didattica. 1) La conclusione e conseguente ordine del materiale inerente al bando STEM legato alle nuove metodologie didattiche di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. 2) La realizzazione del cablaggio interno ha dotato i plessi scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, consentendo una più adeguata connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni. Tale intervento, complementare rispetto al Piano Scuola per la Banda Ultra Larga, grazie al quale tutti i plessi sono stati raggiunti dalla fibra, pone le basi per poter accedere pienamente alle possibilità offerte dall'innovazione digitale. 3) E' stato ripreso il progetto Erasmus K1, sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, che ha previsto diverse tipologie di mobilità per il personale della scuola e per il dirigente scolastico (corsi di formazione, job shadowing, seminari e visite strutturate alle scuole). 4) Il PROGETTO di Inglese "SUPER TIME ENGLISH TIME" PON SMART CLASS Apprendimento e Socialità 2021-22 ha offerto la possibilità agli alunni delle scuole primarie e della secondaria di primo grado di aderire a una proposta didattica che si basa su un approccio comunicativo a partire da una situazione, da un contenuto con obiettivi motivanti rispetto a interessi e capacità degli alunni per promuovere l'interazione in lingua inglese.

Vincoli:

La scuola non riesce ad assicurare servizi relativi al trasporto degli alunni coinvolti in progetti nel territorio. Il trasporto per tali progetti (sportivi e/o culturali nel territorio) è sempre a carico della famiglia.

Risorse professionali

Opportunità:

La permanenza degli insegnanti a tempo indeterminato nell'istituto favorisce, grazie alla loro esperienza professionale, la continuità didattica e la stabilità organizzativa. In ogni plesso dell'istituto opera un insegnante con funzione strumentale per l'inclusione, che coordina le attività finalizzate all'inclusione degli alunni con BES, presidia la stesura e il monitoraggio dei documenti (PEI, PDP). Le attività formative promosse dal dirigente scolastico consentono di accrescere le competenze digitali e linguistiche del personale docente con la collaborazione dell'animatore digitale, che cura personalmente una parte della formazione sulle competenze digitali. Dall'anno scolastico 2022/2023 è entrato in organico l'insegnante specialista di motoria che lavora nelle classi quinte, e da quest'anno anche nelle classi quarte, dell'Istituto. La scuola accoglie inoltre tirocinanti di ogni ordine e grado come da convenzioni di rete formalizzate con Università e Scuole del territorio.



Vincoli:

Nel plesso della scuola primaria Kennedy negli ultimi tre anni si è verificata una contrazione del numero delle classi prime dovuto al calo dei nati e alla presenza, nel quartiere della primaria Kennedy, di un altro IC. Si evidenzia la presenza di classi molto numerose, con elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. L'ubicazione dei due plessi sul territorio di Varedo (quartiere Valera e Varedo centro) rende spesso difficoltoso operare scambi di alunni tra una primaria e l'altra: i due plessi, infatti, distano tra loro 2 km e sono separati dalla strada provinciale Monza- Saronno, una strada caratterizzata da forte scorrimento di traffico, molto pericolosa per l'attraversamento pedonale. Le famiglie di solito scelgono il plesso del quartiere in cui risiedono i nonni. Gli stessi ostacoli si rilevano quando pervengono richieste di iscrizioni in corso d'anno. Nella Scuola Secondaria di primo grado permane ancora un ampio turn over di insegnanti sugli spezzoni orari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto scolastico A. Moro e M.ri di via Fani comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia Andersen, Scuola Primaria A Moro, Scuola Primaria Kennedy, Scuola secondaria di I grado A. Moro. I plessi della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Moro e Secondaria di I grado sono ubicati nel quartiere Valera, un territorio che ha accolto negli anni '60 e '70 un significativo flusso immigratorio di famiglie provenienti dal Veneto e dal Sud-Italia. La frazione Valera è tuttora un quartiere caratterizzato da una forte identità culturale. Oggi il flusso immigratorio riguarda per la maggior parte cittadini extracomunitari provenienti da diverse aree geografiche. La presenza degli alunni stranieri è considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, una vera opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti.

Vincoli:

La multi-etnicità, se da un lato offre nuovi spunti di confronto, dall'altro lato pone dei limiti di interazione con i docenti. Numerose sono le famiglie in cui l'italiano è parlato e capito solo dal capofamiglia, che non sempre è raggiungibile per motivi di lavoro. L'utenza dell'Istituto è passata da uno status socioeconomico medio e, in alcuni casi, medio-alto a uno medio basso per la scuola primaria. Inoltre con la situazione pandemica qualche segnale di disagio socio-economico si è evidenziato fra le famiglie che frequentano il nostro istituto,

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto interagisce sia con l'Ente locale sia con le realtà formative del territorio per garantire un



ampliamento dell'offerta formativa. L'Ente locale offre alcune occasioni di arricchimento culturale ed educativo per i tre ordini di scuola attraverso l'intervento di esperti esterni. I genitori collaborano supportando, anche economicamente, progetti e iniziative a beneficio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si segnala che a partire da febbraio 2020 (inizio della pandemia) fino a maggio 2022 tutti i progetti che prevedevano l'intervento di esperti esterni o la mescolanza di gruppi sono stati sospesi. Da settembre 2022 si è tornati alla situazione pre-pandemia.

Vincoli:

Area territoriale inserita in uno dei poli di discreto sviluppo industriale che al momento sta subendo la crisi, anche dettata dalla situazione pandemica, con conseguenti profonde trasformazioni socio-economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola durante il biennio 2021-23 ha ottenuto alcuni elementi che si ritengono fondamentali per la didattica. 1) La conclusione e conseguente ordine del materiale inerente al bando STEM legato alle nuove metodologie didattiche di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. 2) La realizzazione del cablaggio interno ha dotato i plessi scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, consentendo una più adeguata connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni. Tale intervento, complementare rispetto al Piano Scuola per la Banda Ultra Larga, grazie al quale tutti i plessi sono stati raggiunti dalla fibra, pone le basi per poter accedere pienamente alle possibilità offerte dall'innovazione digitale. 3) E' stato ripreso il progetto Erasmus K1, sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, che ha previsto diverse tipologie di mobilità per il personale della scuola e per il dirigente scolastico (corsi di formazione, job shadowing, seminari e visite strutturate alle scuole). 4) Il PROGETTO di Inglese "SUPER TIME ENGLISH TIME" PON SMART CLASS Apprendimento e Socialità 2021-22 ha offerto la possibilità agli alunni delle scuole primarie e della secondaria di primo grado di aderire a una proposta didattica che si basa su un approccio comunicativo a partire da una situazione, da un contenuto con obiettivi motivanti rispetto a interessi e capacità degli alunni per promuovere l'interazione in lingua inglese.

Vincoli:

La scuola non riesce ad assicurare servizi relativi al trasporto degli alunni coinvolti in progetti nel territorio. Il trasporto per tali progetti (sportivi e/o culturali nel territorio) è sempre a carico della famiglia.

Risorse professionali



Opportunità:

La permanenza degli insegnanti a tempo indeterminato nell'istituto favorisce, grazie alla loro esperienza professionale, la continuità didattica e la stabilità organizzativa. In ogni plesso dell'istituto opera un insegnante con funzione strumentale per l'inclusione, che coordina le attività finalizzate all'inclusione degli alunni con BES, presidia la stesura e il monitoraggio dei documenti (PEI, PDP). Le attività formative promosse dal dirigente scolastico consentono di accrescere le competenze digitali e linguistiche del personale docente con la collaborazione dell'animatore digitale, che cura personalmente una parte della formazione sulle competenze digitali. Dall'anno scolastico 2022/2023 è entrato in organico l'insegnante specialista di motoria che lavora nelle classi quinte, e da quest'anno anche nelle classi quarte, dell'Istituto. La scuola accoglie inoltre tirocinanti di ogni ordine e grado come da convenzioni di rete formalizzate con Università e Scuole del territorio.

Vincoli:

Nel plesso della scuola primaria Kennedy negli ultimi tre anni si è verificata una contrazione del numero delle classi prime dovuto al calo dei nati e alla presenza, nel quartiere della primaria Kennedy, di un altro IC. Si evidenzia la presenza di classi molto numerose, con elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. L'ubicazione dei due plessi sul territorio di Varedo (quartiere Valera e Varedo centro) rende spesso difficoltoso operare scambi di alunni tra una primaria e l'altra: i due plessi, infatti, distano tra loro 2 km e sono separati dalla strada provinciale Monza- Saronno, una strada caratterizzata da forte scorrimento di traffico, molto pericolosa per l'attraversamento pedonale. Le famiglie di solito scelgono il plesso del quartiere in cui risiedono i nonni. Gli stessi ostacoli si rilevano quando pervengono richieste di iscrizioni in corso d'anno. Nella Scuola Secondaria di primo grado permane ancora un ampio turn over di insegnanti sugli spezzoni orari.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO

Per i dati relativi allo status socio-economico e culturale della popolazione scolastica si rimanda alla consultazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).

Il Rapporto di Autovalutazione consente, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dal S.N.V. di rilevare informazioni rispetto alle seguenti aree:

- a. AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con l'Amministrazione comunale e alcune associazioni culturali presenti.
- b. AREA ESITI: la scuola, tranne singoli casi giustificati, non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La scuola si impegna ad adottare strategie didattico-educative adeguate a garantire il successo formativo degli studenti.
- c. AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE : la scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto per competenze e lo sta progressivamente ampliando e affinando; sono consolidate le iniziative per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (recupero, screening DSA nella scuola primaria, interventi didattici per gruppi di livello nei tre ordini di scuola); le attività rivolte alla continuità e all'orientamento si rivelano efficaci.
- d. AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE : la scuola mette in atto strategie per attuare e migliorare l'offerta formativa attraverso il monitoraggio dell'azione e la chiara suddivisione dei compiti; l'impiego delle risorse economiche è destinato al raggiungimento degli obiettivi prioritari condivisi con le famiglie e il territorio.

Per l'analisi completa del RAV si rimanda al sito della scuola o al sito di Scuola in Chiaro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il Collegio Docenti, tenuto conto dei risultati delle Prove standardizzate nazionali, delle osservazioni emerse nella stesura del RAV e degli esiti del processo di autovalutazione interno, in continuità con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 14 L. n. 107/2015), elabora il Piano di Miglioramento.

DAL R.A.V. AL P.T.O.F.

Ogni area del Piano Triennale dell'Offerta Formativa presenta evidenti connessioni con i dati e con l'analisi dei processi che la scuola ha prodotto nella fase dell'autovalutazione d'Istituto.

Partendo dai punti di forza e di debolezza evidenziati nel R.A.V., il Collegio dei Docenti individua alcune linee progettuali collegate alle priorità strategiche e ai traguardi delle competenze che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.

La progettazione didattica condivisa, avendo come riferimento il curriculum verticale d'istituto per competenze, e il confronto sulle metodologie didattiche adottate aiutano a rispondere ai bisogni educativi e formativi, fornendo a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, uguaglianza di opportunità in una fase decisiva per la loro crescita.

FINALITÀ GENERALI DEL P.T.O.F.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della L. n. 107/2015.

Si ispira infatti alle finalità complessive della Legge, che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- educazione alla parità tra i sessi con la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

anche in relazione alla dotazione finanziaria.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PRIORITÀ EDUCATIVE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si continuerà a tener conto dei seguenti principi essenziali:

a. Finalizzare la progettazione didattica ed educativa all'acquisizione di una solida preparazione di base in termini di conoscenze, abilità e competenze.

La progettazione didattica continuerà ad avere come obiettivo non solo il conseguimento di conoscenze e abilità, ma anche di competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere, legato alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze (il "sapere") e le abilità (il "saper fare") in rapporto a contesti significativi. I percorsi formativi saranno quindi orientati all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (linguistiche, matematiche, logiche, scientifiche, digitali, sociali, di cittadinanza), avendo cura di porre le condizioni, già nei percorsi del primo ciclo, per lo sviluppo del pensiero critico, un abito mentale che deve radicarsi fin dai primi anni di vita e che fa tutt'uno con l'atteggiamento scientifico e con lo spirito democratico.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA continuerà a tenere conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle attività motorie e sportive.
- Potenziamento delle attività artistiche e musicali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



- Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

b. Condividere collegialmente la progettazione didattica curricolare e i criteri di valutazione, avendo come riferimento il curricolo verticale d'istituto.

La definizione di standard di apprendimento, in progressione verticale, come esiti attesi nelle varie fasi del percorso di formazione, scanditi in obiettivi di apprendimento gradualmente organizzati attorno a competenze di base, consente di disporre di uno strumento, il curricolo verticale di istituto, che, a partire dalle Indicazioni Nazionali (che non sono programmi nazionali), delinea un tracciato di riferimento coerente e unitario per tutto l'istituto. La condivisione collegiale della progettazione didattica, grazie ad un costante confronto tra docenti, è volta ad assicurare a tutti gli alunni standard qualitativi nei percorsi formativi ed equità nei criteri di valutazione.

c. Affinare le pratiche didattiche volte a favorire l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il rispetto dell'unicità della persona conduce al riconoscimento della necessità di diversificare le metodologie didattiche e differenziare i percorsi didattici, tenendo conto delle caratteristiche individuali degli alunni (i loro prerequisiti cognitivi, i loro ritmi e stili di apprendimento ecc.), abbandonando metodologie didattiche uniformi e indifferenziate. Si tratta di una vera sfida per la scuola, che si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello possibile di sviluppo della personalità ad ognuno. Saranno pertanto individuati percorsi e sistemi funzionali sia al recupero delle fragilità cognitive, relazionali ed emotive, sia al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, avendo come meta una vera equità della proposta formativa.

d. Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, curando anche la dimensione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento e il benessere delle



alunne e degli alunni.

La motivazione gioca un ruolo fondamentale nello studio e nell'apprendimento. Essere motivati significa per gli alunni essere protagonisti del loro cammino, sentire che quello che stanno facendo li riguarda e li coinvolge intellettualmente ed emotivamente. Una scuola che impone l'introiezione massiccia di contenuti e la ripetizione meccanica di abilità esecutive, sganciate dalla vita concreta e dall'esperienza interiore degli alunni, senza alcuna rielaborazione e con lo spauracchio della valutazione negativa, conduce alla demotivazione, alla passività e all'apatia. È possibile elaborare una didattica che faccia percepire la scuola come un'opportunità di crescita e non come un luogo di costrizione, una didattica che faccia leva sulla motivazione intrinseca, attivata da spinte interiori, e non su quella estrinseca, indotta dall'esterno con la promessa di una lode, un premio o con la minaccia di un rimprovero, una punizione. C'è un naturale desiderio di conoscenza in ogni bambino, c'è una curiosità spontanea che la scuola deve preservare fin dagli anni della Scuola dell'Infanzia.

e. Finalizzare le scelte educative, curricolari e extracurricolari al contrasto di ogni forma di discriminazione.

Molti sono i fenomeni che vanno a comporre il quadro delle disuguaglianze e dei divari che affliggono bambini e preadolescenti. Il ruolo della scuola nel contrasto a tutte le discriminazioni e a tutti gli stereotipi, a prescindere dalla loro natura (fisica, etnica, sociale, economica), è centrale: l'educazione al rispetto della persona e delle differenze deve essere ancorata ai contenuti di tutte le discipline, in quanto fa parte del mandato educativo di ogni docente.

La scuola è il luogo di acquisizione critica della cultura, ma è anche la sede dell'umanizzazione e della socializzazione delle nuove generazioni.

In relazione agli obiettivi formativi individuati come prioritari, vengono definite le linee progettuali. Tali linee sono da considerarsi riferite a tutti gli ordini di scuola presenti al fine di facilitare il raccordo tra gli stessi e favorire l'attuazione del Curriculum in verticale che garantisce continuità e omogeneità ai percorsi formativi come previsto dal Piano di Miglioramento del nostro Istituto.

Linee progettuali riferite agli obiettivi formativi

Obiettivo 1	- promuovere e favorire il piacere della lettura e sviluppare il senso critico - potenziare la lingua inglese
Obiettivo	- acquisire concetti matematici-scientifici attraverso esperienze concrete nella realtà



2	circostante - laboratorio matematico-scientifico: dalla progettazione alla realizzazione
Obiettivo 3	- proseguire e ampliare il percorso progettuale di musica e motoria
Obiettivo 4	- promuovere negli ambienti di apprendimento modelli didattici innovativi e laboratoriali legati all'uso delle nuove tecnologie - implementare attività dirette al miglioramento delle competenze digitali attraverso l'individuazione di un docente con funzione istituzionale di "Animatore Digitale" per guidare, stimolare, favorire, proporre nuove forme di didattica assistita dalle nuove tecnologie
Obiettivo 5	- proporre esperienze di creatività e conoscenza, sperimentazione, scoperta e apprendimento in attività laboratoriali utilizzando le conoscenze acquisite in ambito disciplinare
Obiettivo 6	- promuovere attività ed esperienze al fine di sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici
Obiettivo 7	- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
Obiettivo 8	- effettuare attività di potenziamento, consolidamento e recupero in piccolo gruppo, valorizzando percorsi formativi individualizzati
Obiettivo 9	- predisporre attività finalizzate all'ascolto del disagio emotivo-relazionale attraverso progetti di educazione affettiva gestiti anche da esperti e psicologi



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">- proporre esperienze per favorire il benessere psicologico e socio affettivo
Obiettivo 10	<ul style="list-style-type: none">- sensibilizzare e prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo anche attraverso il supporto degli strumenti digitali- responsabilizzare all'uso corretto di Internet- promuovere linee guida per la navigazione sicura nel WEB



Scelte organizzative

FUNZIONIGRAMMA D' ISTITUTO

RUOLO	COMPITI E RESPONSABILITÀ
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/>Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione che costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione del PTOF<input type="checkbox"/>Assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha legale rappresentanza<input type="checkbox"/> Individua e gestisce le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività<input type="checkbox"/>Dirige e coordina l'attività formativa, organizzativa ed amministrativa, secondo criteri di efficienza, di efficacia ed economicità<input type="checkbox"/>Detiene autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli OO.CC. scolastici<input type="checkbox"/>È titolare delle relazioni sindacali
COLLABORATORI/ FIDUCIARI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/>Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti Unitario<input type="checkbox"/>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o di assenza, anche per ferie<input type="checkbox"/>Organizza gli spazi comuni



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Gestisce il decentramento per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio del plesso in cui opera<input type="checkbox"/> Gestisce le disposizioni e il registro delle presenze<input type="checkbox"/> Applica il piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti<input type="checkbox"/> Comunica al Dirigente le problematiche del plesso<input type="checkbox"/> Raccoglie segnalazioni, richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni<input type="checkbox"/> Gestisce le emergenze relative a:<ul style="list-style-type: none">1. assenze improvvise o ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti...)2. problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali<input type="checkbox"/> Accoglie nuovi docenti<input type="checkbox"/> Riceve ed effettua colloqui su richiesta dei genitori<input type="checkbox"/> Partecipa alle riunioni del gruppo di direzione
COLLEGIO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Stabilisce le linee generali della programmazione educativa e didattica<input type="checkbox"/> Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)<input type="checkbox"/> Valuta l'azione educativa di Istituto
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)<input type="checkbox"/> Delibera il Programma annuale<input type="checkbox"/> Adotta il regolamento interno dell'istituto



	<input type="checkbox"/> Ha potere deliberante sull'organizzazione della vita scolastica
COMITATO DI VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato dalla legge 107/2015, comma 129 <input type="checkbox"/> Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo <input type="checkbox"/> Valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico
RESPONSABILE DI LABORATORIO	<input type="checkbox"/> È responsabile della tenuta e della manutenzione del materiale <input type="checkbox"/> Registra l'utilizzo delle strutture <input type="checkbox"/> Sottopone al Dirigente Scolastico proposte di acquisto e miglioramento
RESPONSABILE DI COMMISSIONE O PROGETTO	<input type="checkbox"/> Avvia e calendarizza i lavori della commissione/team di progetto <input type="checkbox"/> Organizza i lavori nel rispetto dei tempi e delle procedure previsti <input type="checkbox"/> Aggiorna la documentazione dei lavori <input type="checkbox"/> Cura i rapporti con esterni, segreteria, docenti <input type="checkbox"/> Partecipa alle riunioni degli ambiti di riferimento
COORDINATORE DI CLASSE E/O INTERCLASSE	<input type="checkbox"/> Prepara i lavori e coordina le attività del Consiglio di Classe <input type="checkbox"/> Favorisce la comunicazione dei membri del Consiglio di Classe <input type="checkbox"/> Cura le relazioni scuola-famiglia



	<input type="checkbox"/> Ha una funzione ponte con lo staff di direzione
FUNZIONE STRUMENTALE	<input type="checkbox"/> Raccoglie i bisogni inerenti all'area di intervento <input type="checkbox"/> Progetta e coordina iniziative di arricchimento dell'offerta formativa <input type="checkbox"/> Offre consulenza ai colleghi in ambiti specifici (inclusione, orientamento) <input type="checkbox"/> Cura i rapporti con altre agenzie educative, enti e associazioni
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> Svolge attività lavorativa di considerevole complessità e avente rilevanza esterna <input type="checkbox"/> Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze <input type="checkbox"/> Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano dell'attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario <input type="checkbox"/> Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili



FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

Ogni anno il Collegio dei docenti individua le aree per le funzioni strumentali al PTOF, che sono rappresentate da docenti di riferimento con compiti operativi nell'ambito delle aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto.

AREA 1 - AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Coordinamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, delle attività di autovalutazione di istituto.

La funzione strumentale Area 1 contribuisce alla definizione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi, coordina la stesura e la pubblicazione della Rendicontazione Sociale.

Manifesta la propria disponibilità alla partecipazione ad iniziative di formazione relative all'attività di competenza.

AREA 2 - COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE D'ISTITUTO E DELLE ATTIVITÀ D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA

Coordinamento delle attività formative previste nel PTOF e delle iniziative in collaborazione con il territorio.

Monitoraggio e verifica finale delle attività in coerenza con il PTOF.

Presentazione dell'attività progettuale dell'istituto durante l'open day.

AREA 3 - INCLUSION

Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività e dei progetti per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Presidio della stesura dei PEI e PDP, del monitoraggio e della valutazione finale.

Presentazione delle iniziative della scuola per favorire l'inclusione degli alunni con BES durante l'open day.

COMMISSIONI DI LAVORO UNITARIE DI



SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti istituisce delle commissioni atte a migliorare l'organizzazione dell'offerta formativa.

Le commissioni unitarie sono attualmente le seguenti:

COMMISSIONI	COMPITI
PTOF	Curare l'aggiornamento annuale del PTOF Analizzare il servizio offerto, proponendo interventi di miglioramento. Curare la redazione del PTOF per il triennio 2025-28.
PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE	Curare la progettazione didattica di istituto. Curare la stesura e l'aggiornamento del curricolo verticale. Analizzare le pratiche valutative nei diversi ordini di scuola. Realizzare prove comuni con griglie di valutazione condivise. Esaminare gli esiti delle prove Invalsi.
LEGALITÀ E CITTADINANZA	Promuovere iniziative per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza. Rivedere, aggiornare e condividere i criteri per la valutazione del comportamento. Avviare il monitoraggio delle ricadute delle iniziative per



	l'educazione alla legalità.
PROGETTI EUROPEI	Curare la redazione di progetti europei. Monitorare i siti ufficiali.
PON/AVVISI MINISTERIALI	Curare la redazione di progetti PON/progetti per avvisi ministeriali. Monitorare i siti ufficiali.
INTEGRAZIONE STRANIERI	Individuare le esigenze dell'istituto e le strategie di intervento. Partecipare al tavolo di lavoro del piano di zona. Svolgere il ruolo di referente Rete ALL.
FORMAZIONE SEZIONI E CLASSI PRIME	Costituire i gruppi da inserire nelle sezioni e nelle classi prime secondo i criteri definiti dal Cdl.
SCREENING (Scuole Primarie)	Partecipare alle fasi del progetto per l'individuazione precoce dei casi di DSA e di discalculia, coordinandosi con gli specialisti del SSN. Coordinare la somministrazione dei test. Correggere i test previsti.

GRUPPI DI LAVORO DA COSTITUIRE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Predisporre e aggiornare annualmente il Rapporto di Autovalutazione. Programmare le azioni di miglioramento della scuola.
-------------------------------------	--



	Predisporre la Rendicontazione Sociale in collaborazione con la funzione strumentale – Area 1.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	Esaminare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali in collaborazione con gli specialisti. Proporre progetti e modalità di intervento. Partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro di istituto.

ALTRE COMMISSIONI a.s. 2022-2025

COMMISSIONI	COMPITI
RACCORDO NIDO/INFANZIA	Partecipare agli incontri per la raccolta di informazioni necessarie alla costituzione delle sezioni.
RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA	Elaborare iniziative di accoglienza. Organizzare l'accoglienza con le classi quarte e quinte.
RACCORDO PRIMARIA/SECONDARIA	Elaborare iniziative di accoglienza.
EVENTI INIZIATIVE INCLUSIONE	Organizzare le attività previste (Accoglienza, festa di Natale, festa di fine anno). Organizzazione Open day. Organizzare la MOSTRA DEL LIBRO, prevedendo l'acquisizione libri, allestimento e gestione dell'iniziativa.



	Partecipare alle attività inerenti agli eventi in qualità di organizzatori.
MENSA	Raccogliere suggerimenti per migliorare il servizio. Partecipare alle riunioni comunali.
SUSSIDI/ACQUISTI/COLLAUDI	Ricognizione e controllo dei materiali, dei sussidi e delle attrezzature del plesso. Verbale dei collaudi (nuovi acquisti).

INCARICHI a.s. 2025-2028

INCARICHI	COMPITI
REFERENTI PROVE INVALSI	Coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi.
REFERENTI ORARIO	Predisposizione dell'orario del plesso quale supporto all'attività di competenza del DS.
BIBLIOTECA	Gestire la biblioteca di plesso. Propone iniziative per favorire la lettura, anche in collaborazione con l'ente locale.
LABORATORI INFORMATICA	Verifica, aggiornamento e gestione ordinaria del laboratorio informatico e scientifico.



LABORATORIO SCIENZE (Sec.)	Verifica, aggiornamento e gestione ordinaria del laboratorio.
ASPP	<p>Indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro.</p> <p>Progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane.</p> <p>Sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti.</p> <p>Collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).</p> <p>Supportare il dirigente scolastico (e sostituirlo, in caso di necessità) nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestione delle riunioni sicurezza- Coordinamento del lavoro dei referenti sicurezza dei singoli plessi- Presenza alle prove di evacuazione- Presenza durante i sopralluoghi tecnici nei singoli plessi da parte del RSPP
REFERENTI SICUREZZA	<p>Controllare la modulistica nelle classi.</p> <p>Coordinare le prove di evacuazione.</p> <p>Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali problemi e situazioni di pericolo.</p>



GESTIONE SITO WEB	Aggiornare la documentazione didattica sul sito web dell'istituto. Sostenere il lavoro dei nuovi docenti per quanto riguarda l'utilizzo del sito.
AMMINISTRATORE G-SUITE E SUB-AMMINISTRATORE	Impostare e gestire i servizi della piattaforma GSuite for Education per la scuola.
TEAM DIGITALE	Supportare il lavoro dell'animatore digitale sul versante dell'innovazione didattica, favorendo il processo di digitalizzazione della scuola.
COORDINATORE PIANO FORMAZIONE DOCENTI	Monitorare la partecipazione alle diverse attività formative da parte dei docenti. Raccogliere i bisogni formativi dei docenti Predisporre una relazione per il dirigente scolastico e per il Collegio Docenti.
COORDINATORE PEDAGOGICO Delibera CD 27-10-2022	Sostenere il lavoro individuale e di gruppo dell'equipe educativa. Promuovere la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo. Curare il raccordo con le strutture territoriali. Favorire la riflessione professionale, collegiale e individuale delle esigenze formative del personale.
ORIENTAMENTO	Coordinamento delle attività di orientamento scolastico della Scuola Secondaria di I grado.
REFERENTE GITA	Fornire indicazioni relativamente alla procedura da seguire per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.



REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Coordinare le attività del Centro Sportivo Scolastico.
COORDINATORI DI CLASSE e SEGRETARI Secondaria di I grado	<p><u>Coordinatori</u></p> <p>Presiedere e coordinare i lavori dei Consigli di Classe, predisponendo la documentazione necessaria allo svolgimento delle sedute.</p> <p>Presiedere gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.</p> <p>Tenersi costantemente aggiornati sull'andamento didattico ed educativo delle classi.</p> <p>Verificare sul registro elettronico i dati relativi alla frequenza degli alunni.</p> <p>Segnalare al dirigente scolastico situazioni particolari presenti nelle classi.</p> <p>-</p> <p><u>Segretari</u></p> <p>Svolgere la funzione di segretari verbalizzanti dei Consigli di Classe</p>

ANIMATORE DIGITALE (incarico triennale)	Progettare e realizzare dei progetti di innovazione digitale, secondo quanto previsto nel PNSD.
--	---